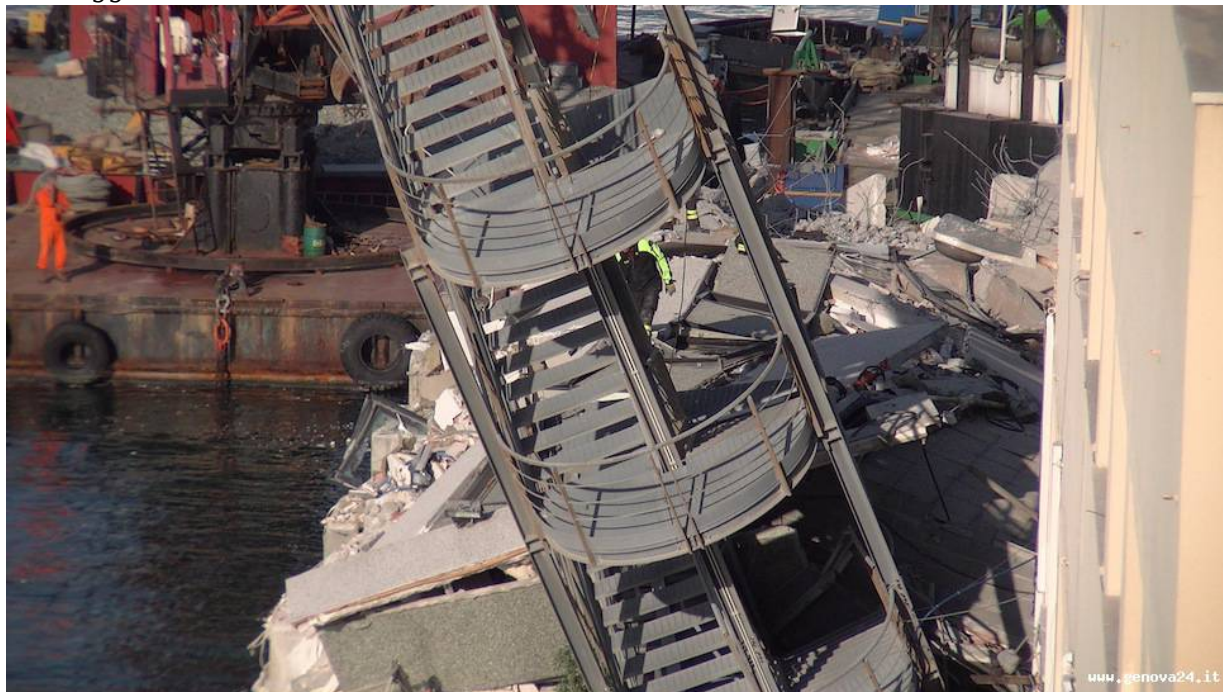


Tragedia Genova, il porto ha sete di verità. Merlo: “Cardinale Bagnasco ha dato disponibilità per i funerali”

di **Redazione**

10 Maggio 2013 - 14:08



Genova. “Il porto ha bisogno di capire la verità, è un’esigenza forte per rispetto delle vittime e perchè il porto è parte lesa, e ha necessità e sete di verità”. Così il presidente dell’Autorità Portuale di Genova, Luigi Merlo, al Molo Giano, dopo aver accompagnato il ministro Nunzia De Girolamo nei luoghi della tragedia che ha colpito il cuore del capoluogo ligure. Mentre l’inchiesta giudiziaria prosegue con la perizia, e i soccorritori continuano senza sosta la ricerca dei due dispersi, l’operatività del porto è ripresa, tramite la soluzione transitoria della nave appoggio con il sostegno del sistema portuale di Savona.

“Selex ed Elsag stanno ultimando entro la settimana prossima l’allestimento di tutto il sistema vts nella sede della capitaneria - ha specificato Merlo - noi come Autorità Portuale abbiamo individuato le sedi dove collocare il corpo piloti, sia per la parte amministrativa sia per la parte operativa, comprese le imbarcazioni rimaste, dopo che due sono andate distrutte nella tragedia”. Il porto dunque funziona regolarmente. Quanto al futuro della torre pilota, crollata dopo lo schianto della Jolly Nero, “ragioneremo dove e come costruirla”, ha detto Merlo.

Intanto i progetti della torre sono stati messi a disposizione della magistratura dall’Autorità Portuale. “Parliamo di un progetto del 1992, poi realizzato nel 1994, quando c’era ancora il Cap. A quell’epoca era stata fatta una precisa valutazione che vedeva proprio nella localizzazione il punto di forza, perché da lì si poteva controllare l’intero specchio del porto”.

“Speriamo che venga fatta presto chiarezza, il porto è l’economia di questa regione e del

paese, è una realtà da cui dipendono 30 mila persone - ha ribadito Merlo - e vuole verità. E' fondamentale per ripristinare l'orgoglio e la dignità di tutti. E per una ripresa serena del lavoro, pur rimanendo il dolore che ci accompagnerà tutta la vita".

Infine Merlo ha parlato dei funerali delle vittime. "Sta coordinando la Capitaneria insieme alle altre realtà che hanno subito questo grandissimo lutto. Mi pare ci sia una volontà generale per i funerali pubblici, il cardinale Bagnasco ha già dato la sua disponibilità, vedremo cosa accadrà nelle prossime ore".